



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato del lavoro, formazione professionale, Cooperazione e
Sicurezza Sociale



provincia del
MEDIO CAMPIDANO

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE
PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL
REIMPIEGO DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL
05.12.2005.**

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL REIMPIEGO DI
CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL 05.12.2005.**

INDICE SISTEMATICO

Premessa	3
1. OGGETTO DELL'AVVISO	3
2. RISORSE FINANZIARIE	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	4
5. SOGGETTI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI	5
6. TIPOLOGIA DELLE AZIONI PROGETTUALI	6
7. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	7
8. CRITERI DI VALUTAZIONE	8
9. MODALITA' DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO.	9
10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	9
11. CAUSE DI ESCLUSIONE	10
12. INIZIO ATTIVITA'	11
13. PUBBLICITA'	11
14. MASSIMALE DI FINANZIAMENTO	12
15. SPESE AMMISSIBILI	12
16. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	13
17. RENDICONTAZIONE	14
18. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO AI SOGGETTI ATTUATORI	14
19. MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE	15
20. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE DA PARTE DELLE AZIENDE AL SOGGETTO ATTUATORE	15
21. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE ALLA PROVINCIA	16
22. INFORMATIVA SULLA PRIVACY	17
23. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	17

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL REIMPIEGO DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL 05.12.2005.

TIPO DOCUMENTO: *Bando*

VER.: *n. 1 del 08.02.2013*

APPROVATO CON: -

AREA: *Lavoro*

DIRIGENTE: *Dr. Mariano Cabua*

SETTORE: *Lavoro*

RESPONSABILE *Dr.ssa Lorena Cordeddu*

SERVIZIO: *Lavoro*

SEDE: *via Carlo Felice, 201 - 09025 Santluri (VS)*

TEL.: *070 9356200*

FAX.: *070 9371089*

REDATTO DA: *Mauro Pasci*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *lavoro@provincia.mediocampidano.it*

PREMESSA

La Provincia del Medio Campidano, in attuazione dell'ex art. 29 della L. R. 20/2005 e ss. mm. e ii., intende avviare un percorso orientato alla promozione e al sostegno al mercato del lavoro da attuarsi attraverso percorsi finalizzati ad incentivare il reimpiego e/o la riqualificazione/qualificazione di lavoratori in C.I.G.S., in mobilità anche in deroga ovvero iscritti, da almeno dodici mesi, all'anagrafe dei Centri Servizi per il Lavoro (C.S.L.) della Provincia del Medio Campidano;

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Sono definiti Progetti per gli "Incentivi al reimpiego" (così come previsto dall'art. 29 della L. R. n. 20 del 2005, nonché dalle disposizioni della D.G.R. n. 22/6 del 22.05.2012) gli interventi integrati (azioni formative, voucher servizi, bonus assunzionali) finalizzati all'inserimento lavorativo ed all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso iniziative che promuovano l'occupazione e l'occupabilità, secondo i bisogni di professionalità espressi dal territorio. I beneficiari delle seguenti azioni sono lavoratori e lavoratrici:

- in cassa integrazione straordinaria, anche in deroga;
- in mobilità, anche in deroga, ivi compresi i soggetti in contratto di solidarietà;
- iscritti/e da almeno dodici mesi all'anagrafe del Centro dei servizi per il lavoro.

Tutti i suddetti lavoratori, alla data di pubblicazione del presente avviso, devono essere residenti da almeno 3 mesi nei comuni della provincia del Medio Campidano.

2. RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione di detti progetti, le risorse finanziarie disponibili ammontano a €.1.050.000,00.

L'importo unitario di ciascun progetto non potrà superare il massimale di €. 105.000,00, come da successivo art. 6.

La singola azione progettuale dovrà essere articolata all'interno dei seguenti massimali: €. 15.000,00 per voucher servizi; €. 15.000,00 per voucher formativi e €. 75.000,00 per bonus assunzionale o creazione d'impresa.

Il presente regime di aiuto è applicato nel rispetto di quanto disposto dal REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 DELLA COMMISSIONE - del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso fa riferimento:

- all'articolo 29 della L. R. n. 20/2005 in materia di "Incentivi al reimpiego";
- alle disposizioni contenute nella D. G. R. n. 36/16 dell'1/7/2008, emanata in attuazione dell'art. 29 della L.R. n. 20/2005;

- al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 8 dicembre 2006, contenente le modalità di applicazione del Reg (CE) 1083/2006;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013, redatto dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- al Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 794/2004 del 21/04/2004 recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 relativamente alle modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE;
- Reg. (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- al PO FSE, versione rivista del 20.11.2011;
- alla D. G. R. n. 27/17 dell'1/6/2011, art. 6 c.2 in riferimento al Piano Straordinario per il lavoro.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Possono partecipare al presente Avviso in qualità di soggetti attuatori dei progetti ammessi a finanziamento:

- le agenzie formative;
- gli enti bilaterali;
- gli organismi tecnici di emanazione di associazioni imprenditoriali e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, ovverosia Agenzie formative, emanazione delle citate associazioni, che abbiano tra i propri fini istituzionali la formazione professionale, che siano validamente inserite nell'elenco regionale ed accreditate ai sensi del Decreto Assessoriale n. 10/05 del 12.04.2005.

I progetti possono essere presentati anche da una ATS (Associazione Temporanea di Scopo) costituita o costituenda tra i soggetti precedentemente elencati (vedere allegata modalità di presentazione della domanda di cui all'art. 10).

Per ciascun partecipante dovrà essere esplicitato il ruolo e i compiti da svolgere nelle diverse fasi del progetto proposto.

Un medesimo Ente/organismo (tra quelli legittimati di cui sopra), pena l'esclusione, non può presentare nell'ambito del presente avviso più di un progetto, sia in qualità di componente di una ATS sia come singolo proponente.

Le aziende selezionate dal soggetto attuatore, devono dichiarare allo stesso, pena l'inammissibilità della domanda:

- a) di avere sede operativa nel territorio regionale con priorità alle aziende aventi sede nella Provincia del Medio Campidano;
- b) di essere in regola con:

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL REIMPIEGO DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL 05.12.2005.

- l'applicazione del CCNL;
 - il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi (DURC);
 - la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
 - le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - tutte le norme in materia di lavoro in genere.
- c) di non aver fatto ricorso alla CIG, a procedure di mobilità o licenziamento collettivo negli ultimi 6 mesi;
- d) che l'assunzione del lavoratore/i svantaggiato/i:
- rappresenta un aumento netto del numero dei dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti oppure, ove non rappresenti un aumento netto, il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale;
 - ai fini della dimostrazione dell'effetto di incentivazione ai sensi dell'art.8, paragrafo 5 del Regolamento (CE) 800/2008, rappresenti un aumento netto del numero di lavoratori svantaggiati occupati dall'impresa;
- e) che il richiedente:
- non è destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
 - non ha mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, oppure ha beneficiato, secondo la regola de minimis, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite, oppure;
 - ha rimborsato - o ha depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia - in data (gg/mese/anno) __/__/____ mediante _____ (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc. con cui si è proceduto al rimborso) la somma di €._____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/04/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ____ [specificare a quali lettere a), b), c) o d)] del D.P.C.M. 23 maggio 2007.

I medesimi datori di lavoro dovranno, inoltre, dichiarare di conoscere ed accettare quanto previsto dai seguenti regolamenti:

- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06/08/2008 e ss. mm. e ii. che disciplina la concessione di incentivi alle imprese per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati", definiti tali ai sensi dell'art. 2, punto 18 del medesimo disposto normativo;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis".

Tali dichiarazioni, a campione, potranno essere sottoposte a verifica da parte della Provincia.

5. SOGGETTI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

I destinatari finali dei progetti saranno selezionati tra i lavoratori in carico ai Centri dei Servizi per il Lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 181/2000 e ss. mm. e ii. ed in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- A. Lavoratori in cassa integrazione straordinaria, anche in deroga;
- B. In mobilità, anche in deroga, ivi compresi i soggetti in contratto di solidarietà;
- C. Iscritti/e da almeno dodici mesi all'anagrafe dei Centri dei Servizi per il Lavoro.

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL REIMPIEGO DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL 05.12.2005.

TIPO DOCUMENTO : *Bando*

VER.: *n. 1 del 08.02.2013*

APPROVATO CON: *-*

mod. Bando di Gara.dot Versione 3.10 del 25.10.2011

PAG. 5 DI 17

Con riferimento a questo ultimo requisito, ne sono in possesso i soggetti che risultano iscritti all'anagrafe e che mantengano lo status di disoccupato/inoccupato in via continuativa per un periodo non inferiore ai dodici mesi.

Tutti i succitati lavoratori, alla data di pubblicazione del presente avviso, devono essere residenti da almeno 3 mesi nei Comuni della Provincia del Medio Campidano.

E' fatto divieto ai destinatari finali dei progetti di partecipare contemporaneamente a differenti azioni progettuali per incentivi al reimpiego (ai sensi dell'art. 29 della L.R. 20/2005).

I soggetti attuatori potranno individuare autonomamente i destinatari finali dei progetti, a condizione che i predetti siano in possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso, o usufruire dei servizi prestati dai Centri Servizi per il Lavoro (C. S. L.), consistenti in:

- Ricerca, preselezione e selezione del personale;
- Consulenza normativa;
- Consulenza sul sistema di convenienze.

6. TIPOLOGIA DELLE AZIONI PROGETTUALI

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento potranno essere orientate o verso un percorso di reinserimento nel mercato del lavoro dei beneficiari, di cui al precedente, da attuarsi attraverso un programma integrato di azioni formative e bonus assunzionali, oppure verso una proposta orientata verso il reinserimento nel mercato del lavoro, secondo le modalità descritte, integrate con delle progettualità volte a favorire l'autoimpiego.

In particolare, le **azioni formative**, (voucher formativo di importo non superiore a €. 3.000,00 per ogni titolo riconosciuto), finalizzate al concreto perseguimento delle opportunità di reimpiego, devono consistere in attività di qualificazione/aggiornamento/adattamento delle competenze dei destinatari finali da realizzarsi:

- a) presso Enti abilitati e Agenzie Formative accreditate, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- b) oppure presso le aziende interessate all'assunzione dei destinatari finali (voucher formativi aziendali). In tal caso la durata della formazione deve essere di almeno 40 ore, successiva all'assunzione e da realizzarsi entro e non oltre cinque mesi dall'avvenuta assunzione.

Le azioni formative proposte non devono beneficiare di altra forma di finanziamento pubblica o privata.

I **Bonus Assunzionali**, pari a €. 15.000,00 per ciascun posto di lavoro previsto dal programma di investimento, saranno erogati dal soggetto attuatore in favore dell'azienda che effettua l'assunzione, a condizione che la stessa sia effettuata attraverso la stipula di un contratto di lavoro subordinato pari o superiore a 30 ore settimanali, a tempo indeterminato o determinato di durata non inferiore ai 12 mesi. In caso di assunzione con contratto a tempo parziale inferiore a 30 ore settimanali, il bonus è corrisposto in misura proporzionalmente ridotta, tenendo conto del numero di ore previste dal contratto collettivo applicabile e dal contratto del singolo lavoratore. Il contratto di lavoro che legittima l'erogazione del bonus assunzionale deve, in ogni caso, prevedere un orario di lavoro non inferiore alle 20 ore settimanali.

Il bonus assunzionale viene assegnato all'azienda solo dopo l'avvenuta assunzione e il superamento dell'eventuale periodo di prova stabilito o previsto nel CCNL.

I richiedenti interessati ad avvalersi dei bonus assunzionali per i lavoratori coinvolti nei percorsi di reinserimento devono essere operanti nel territorio della Regione Sardegna con priorità alle aziende aventi sede nella provincia del Medio Campidano.

Le aziende per poter beneficiare del bonus assunzionale non devono avere in atto sospensioni dal lavoro ovvero non devono aver proceduto a riduzioni del personale e a licenziamenti collettivi negli ultimi **6 mesi** per le qualifiche ed i profili professionali indicati nel progetto. L'assunzione non potrà riguardare gli stessi lavoratori dimessi o licenziati dalla stessa azienda a qualsiasi titolo nei 12 mesi precedenti.

Il Bonus assunzionale per l'assunzione di lavoratori in cassa integrazione o in mobilità in deroga è riconosciuto al datore di lavoro, purché si tratti di altra azienda rispetto a quella di provenienza dei lavoratori stessi.

Nel caso di dimissioni dei lavoratori intervenute entro i 12 mesi a decorrere dalla data di assunzione, l'azienda dovrà restituire al soggetto attuatore il 50% del contributo "bonus assunzionale" ricevuto.

Nel caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo, prima che siano trascorsi 12 mesi dall'assunzione, l'azienda che ha percepito la prima tranche del bonus assunzionale deve restituirla interamente al soggetto attuatore. Nel caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, l'azienda che ha percepito la prima tranche del bonus assunzionale deve restituire al soggetto attuatore i ratei limitatamente al periodo successivo al licenziamento.

Infine, i **Voucher** erogati dal soggetto attuatore per l'**autoimpiego**, di importo non superiore a **€. 15.000,00 a progetto**, sono, invece, finalizzati a sostenere i percorsi di auto imprenditorialità rafforzando gli esiti conseguiti dalle azioni "Welfare to work".

Ciascun progetto non può superare la somma di **€. 105.000,00**, la cui ripartizione deve essere contenuta all'interno dei seguenti massimali: €. 15.000,00 per voucher servizi (del valore massimo di €. 3.000,00 per ciascun lavoratore); €. 15.000,00 per voucher formativi (del valore massimo di €. 3.000,00 per ciascun lavoratore); €. 75.000,00 per bonus assunzionale o creazione d'impresa (€. 15.000,00 per lavoratore o singola iniziativa);

Per le spese di progettazione viene riconosciuta al soggetto attuatore una percentuale nella misura massima del 5% del costo complessivo del progetto.

I bonus assunzionali e/o autoimpiego verranno erogati dal soggetto attuatore del progetto ai destinatari finali e/o alle aziende, al netto delle eventuali imposte e/o ritenute dovute per legge.

I contributi per le azioni formative e per i voucher servizi verranno gestiti direttamente dal soggetto attuatore.

7. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto deve essere presentato dal Rappresentante Legale dell'Ente/Organismo. In caso di ATS costituita, il progetto dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante del mandatario. Nel caso di ATS costituenda, il progetto dovrà essere sottoscritto dai Legali Rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti all'ATS.

Il progetto deve indicare il nominativo di un referente, che, in caso di progetto presentato da un unico soggetto attuatore, è il Rappresentante Legale del medesimo, ed in caso di ATS è il Legale Rappresentante dell'Ente/Organismo individuato come capofila/capogruppo della ATS costituita o costituenda. Il referente è il responsabile dell'effettiva realizzazione di tutte le azioni progettuali, risponde degli impegni assunti, nonché della certificazione delle spese sostenute nei modi e nei tempi previsti.

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL REIMPIEGO DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL 05.12.2005.

TIPO DOCUMENTO : *Bando*

VER.: *n. 1 del 08.02.2013*

APPROVATO CON: *-*

mod. Bando di Gara.dot Versione 3.10 del 25.10.2011

PAG. 7 DI 17

La proposta progettuale, a pena di esclusione, deve essere redatta con l'utilizzo del **formulario** che si allega al presente Avviso, debitamente corredato dal Conto Economico previsionale.

Nella proposta progettuale dovranno essere esplicitate sia le azioni formative sia le azioni di inserimento lavorativo.

La previsione di spesa indicata nel Conto Economico allegato al formulario (**suscettibile di variazioni secondo quanto indicato nel successivo art. 15**) determina l'importo del finanziamento attribuibile nell'ambito del massimale di finanziamento indicato nel precedente articolo.

La struttura del progetto può subire delle revisioni parziali, preventivamente comunicate ed autorizzate, attinenti la dote formativa e il voucher per l'autoimpiego. Non possono, in ogni caso, essere modificati gli obiettivi del progetto, i contenuti generali, il finanziamento massimo approvato.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti presentati vengono valutati da apposita Commissione, all'uopo nominata, secondo le procedure indicate e sulla base dei criteri e punteggi di seguito individuati (fino ad un massimo di 100 punti per i bonus assunzionali e fino a un massimo di 50 punti per l'autoimpiego):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI BONUS ASSUNZIONALI			
Qualità della proposta progettuale			
Criteri		Punteggio sino a	Punteggio (MAX)
1	1.1 Grado di coerenza con gli obiettivi del bando	15	35
	1.2 Qualità/Chiarezza della presentazione	8	
	1.3 Metodologia e innovatività della proposta	12	
Caratteristiche del soggetto attuatore ed integrazione delle azioni progettuali			
Criteri		Punteggio sino a	Punteggio (MAX)
2	2.1 Disponibilità di adeguata sede logistica	8	45
	2.2 Grado di integrazione tra le azioni proposte	12	
	2.3 Sede operativa nella provincia del Medio Campidano	5	
	2.4 Coinvolgimento nelle azioni di beneficiari appartenenti alle seguenti categorie: donne, giovani (18-29 anni), over 45.	fino a 20	
Tipologia contrattuale prevista			
Criteri		Punteggio sino a	Punteggio (MAX)
3	3.1 Assunzioni lavoratori con contratto a tempo indeterminato	12	20
	3.2 Assunzioni lavoratori con contratto a tempo determinato	8	

Saranno ritenute ammissibili solo le proposte che otterranno un punteggio pari o superiore ai **60/100**.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI AUTOIMPIEGO			
Qualità della proposta progettuale			
Criteri		Punteggio sino a	Punteggio (MAX)

4	4.1 Grado di coerenza con gli obiettivi del bando	15	50
	4.2 Sede operativa nella provincia del Medio Campidano	5	
	4.2 Innovatività della proposta	10	
	4.3 Sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa	20	

Saranno ritenute ammissibili solo le proposte che otterranno un punteggio pari o superiore ai **35/50**.

Qualora i soggetti ammessi a finanziamento non dessero esecuzione agli impegni progettuali dichiarati (senza che vi siano motivi dovuti a caso fortuito o forza maggiore), la Provincia del Medio Campidano procederà alla risoluzione del contratto (stipulato per la realizzazione delle attività) con il soggetto attuatore, recuperando le somme eventualmente già erogate e non ancora rendicontate. Al medesimo soggetto (ovvero i componenti dell'ATS) è preclusa, inoltre, la partecipazione agli avvisi che verranno pubblicati per le finalità di cui alla L. R. 20/2005, ex art. 29, nei successivi due anni.

9. MODALITA' DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO.

Esaminata la regolarità delle domande pervenute tramite **procedura a sportello**, nonché la sussistenza e regolarità delle dichiarazioni rese, la Commissione Aggiudicatrice, appositamente composta, procederà a:

- valutare il contenuto dei progetti sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso;
- attribuire a ciascun progetto un punteggio.

L'ammissione a finanziamento è disposta con propria Determinazione dal Dirigente dell'Area Lavoro, e comunicata ad ogni concorrente o ATS ammesso a finanziamento a mezzo raccomandata con Avviso di ricevimento. Il finanziamento sarà attribuito sino alla concorrenza delle risorse disponibili, tramite procedura a sportello, cioè in base all'ordine cronologico di presentazione.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti proponenti, pena l'esclusione, devono presentare le proposte progettuali a far data dal giorno di pubblicazione del presente avviso e **sino alla concorrenza delle risorse disponibili**. La documentazione deve essere contenuta in un unico PLICO sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura: "**Proposta Progettuale per gli incentivi al reimpiego ex art. 29 della L.R.20/2005**", l'esatta denominazione del soggetto proponente e l'indirizzo. Il plico indirizzato alla Provincia del Medio Campidano- Area Lavoro, via Paganini, 22 - 09025 Sanluri, potrà essere recapitato mediante:

- a. raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo precedentemente indicato.
- b. consegna a mano da effettuarsi esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente, via Paganini, 22 - 09025 Sanluri, tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 del martedì pomeriggio .

Il plico deve contenere la seguente documentazione, redatta secondo gli allegati schemi predisposti dalla Provincia del Medio Campidano, pena esclusione:

- **Busta A**, contenente la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico (in marca da bollo da €. 14,62), distinta per tipologia di soggetto proponente:
 - mod. ente/organismo (allegato I);

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL REIMPIEGO DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL 05.12.2005.

- mod. ATS, in caso di ATS costituita o costituenda (allegato II);
- **Busta B**, contenente la proposta progettuale predisposta secondo il formulario (allegato III);
- **Busta C**, contenente il Conto Economico Previsionale (allegato IV).

La **domanda di partecipazione** all'Avviso pubblico, di cui alla Busta A, deve essere presentata in originale, compilata in lingua italiana, debitamente firmata per esteso (firma leggibile) dal Rappresentante Legale del soggetto proponente (nel caso in cui la domanda sia presentata da una ATS costituita, la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario, mentre nel caso in cui sia presentata da una ATS costituenda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli enti partecipanti all'ATS) o da un procuratore dei medesimi legali rappresentanti (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata dal notaio), corredata da una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore o dei sottoscrittori (in caso di ATS).

La **proposta progettuale**, Busta B, deve essere redatta con utilizzo dell'apposito formulario allegato al presente Avviso. La stessa non deve superare le 25 pagine (inclusa la copertina e la pagina con le sottoscrizioni ed escluso l'allegato conto economico preventivo) formato standard A4. La proposta, inoltre, dovrà essere presentata anche su supporto informatico (CD). L'assenza del supporto informatico potrà essere integrata. In caso di difformità tra la versione cartacea e quella su supporto informatico, sarà oggetto di valutazione unicamente quella presentata in formato cartaceo riportante le sottoscrizioni in originale. La Provincia si riserva la facoltà di effettuare dei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni contenute nella documentazione prodotta, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 anche successivamente all'ammissione a finanziamento.

In caso di difformità con le dichiarazioni rese l'ente/organismo decadrà automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui la Provincia non assumerà alcuna responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi correlati alla spedizione delle domande.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, s'informa che i dati forniti dai Soggetti attuatori saranno trattati dalla Provincia ad uso esclusivo del procedimento amministrativo previsto dal presente Avviso.

11. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno considerati motivi di esclusione dalla valutazione:

- l'arrivo dei plichi in difformità alle modalità sopraindicate;
- l'assenza anche di una sola delle dichiarazioni previste nel modello di domanda predisposto dalla Provincia;
- il mancato utilizzo del formulario allegato per l'elaborazione della proposta progettuale;
- la mancanza del conto economico previsionale da impiegare per redigere il progetto;
- la presentazione di progetti da parte di soggetti privi dei requisiti richiesti dall'Avviso;
- la mancanza delle sottoscrizioni richieste, sia nel modello di domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, che nella proposta progettuale redatta con l'utilizzo del formulario;
- la mancata produzione di una copia del documento di identità in corso di validità di chi appone le sottoscrizioni;
- la presentazione di più progetti da parte del medesimo Ente/organismo;

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL REIMPIEGO DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL 05.12.2005.

TIPO DOCUMENTO : *Bando*

VER.: *n. 1 del 08.02.2013*

APPROVATO CON: *-*

mod. Bando di Gara.dot Versione 3.10 del 25.10.2011

PAG.10 DI 17

- l'utilizzo di modelli difforni da quelli predisposti dall'Ente e allegati al presente Avviso, e/o mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti;

In caso di violazioni successive all'assegnazione del beneficio, la Provincia del Medio Campidano si riserva il diritto di procedere alla revoca parziale o totale delle somme erogate-

12. INIZIO ATTIVITA'

Il soggetto attuatore beneficiario del finanziamento dovrà iniziare le attività progettate entro il termine di 45 gg. dalla stipula del contratto disciplinante i rapporti con l'Amministrazione Provinciale dandone tempestiva comunicazione formale attraverso raccomandata A/R. Prima della comunicazione di avvio delle attività la Provincia verificherà la regolarità contributiva del soggetto attuatore o dei componenti l'eventuale ATS (richiesta DURC).

Si precisa che per inizio attività deve intendersi l'avvio delle attività progettuali, (ricerca e selezione dei beneficiari, delle aziende etc.), che precederà l'avvio delle attività formative.

Qualora il soggetto attuatore non avvii le attività entro i termini sopra citati, si procederà alla risoluzione del contratto con conseguente revoca del finanziamento, salvo presentazione di congrua e documentata motivazione che potrà consentire il rilascio da parte della Provincia di un'eventuale autorizzazione di deroga.

Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione, rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri sostenuti per le azioni preliminari (progettazione, ecc.) eventualmente realizzate.

13. PUBBLICITA'

I soggetti attuatori devono dare adeguata e capillare comunicazione al fine di informare i potenziali utenti sulle finalità e caratteristiche dell'azione, sul sostegno finanziario della Regione Sardegna e della Provincia del Medio Campidano, avendo cura, in tutte le comunicazioni, di evidenziare il logo dei suddetti Enti finanziatori.

Il presente Avviso, completo degli allegati, è reso disponibile:

- Sul sito internet della Provincia del Medio Campidano (www.provincia.mediocampidano.it);
- Presso il Settore Lavoro della Provincia del Medio Campidano, via Carlo Felice n. 201 09025 Sanluri;
- Presso i seguenti CSL:
 - Centro dei Servizi per il Lavoro di S. Gavino Monreale, Via Montevicchio (ex dopolavoro fonderia) 09037 San Gavino Monreale;
 - Centro dei Servizi per il Lavoro di Sanluri, Via Cesare Pavese n. 7 09025 Sanluri.
 - Recapito di Serramanna, Corso Repubblica n. 12 09038 Serramanna.

Il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Mariano Cabua - Dirigente Area Lavoro - Politiche e Servizi per il Lavoro - Provincia del Medio Campidano.

14. MASSIMALE DI FINANZIAMENTO

Il conto economico previsionale incluso nel formulario del progetto determina, una volta approvato e nei limiti dei massimali di cui all'art. 2, la misura del finanziamento riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le attività.

Le spese sostenute sono riconoscibili solo fino alla concorrenza del finanziamento come sopra determinato.

15. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità della spesa saranno ritenute valide tutte le spese:

- a) direttamente imputabili al progetto;
- b) pertinenti, ovvero sia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento.
- c) effettive, cioè riferite a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario; varrà cioè per essi il criterio di "cassa" con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo e là dove ammissibili, sono soggetti a pagamento differito (ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, IRAP ecc.);
- d) verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- e) comprovate da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, comprovate da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- f) definite da pagamenti che rispettino il principio della tracciabilità; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni cui pagamenti non rispettino il principio della tracciabilità;
- g) essere sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- h) riconducibile ad una categoria di spesa conforme a quanto previsto nel presente articolo e in ogni caso inserite nel Conto Economico Previsionale.

Le spese relative all'attività formativa, ai voucher autoimpiego e le spese relative ai bonus assunzionali devono rispettare i massimali stabiliti nell'art. 2.

Il bonus assunzionale deve altresì rispettare il vincolo di €. 15.000,00 per ciascun destinatario finale coinvolto (€. 1.250,00 per 12 mensilità) e devono essere liquidate da parte del soggetto attuatore ai soggetti destinatari finali degli interventi, ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008; altresì il contributo concesso non potrà avere un'intensità di aiuto superiore al 50% dei costi salariali durante il periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione.

Per costi salariali si intende l'importo totale effettivamente riconoscibile dal beneficiario degli aiuti in relazione ai posti di lavoro considerati, che comprende:

- a) la retribuzione lorda, prima delle imposte;
- b) i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
- c) i contributi assistenziali per figli e familiari.

Il bonus assunzionale può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto concesso sulla base dello stesso Regolamento, purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili e non superino l'intensità massima consentita.

I costi indiretti relativamente alle attività formative non possono superare il 20% dei costi diretti.

Non è riconoscibile alcun compenso in favore delle aziende interessate ad assumere e/o eseguire attività di qualificazione/aggiornamento dei beneficiari del progetto. Non sono considerati ammissibili i costi relativi all'acquisto di beni e attrezzature da parte dell'azienda inerenti il suo processo produttivo caratteristico.

Le spese, per essere considerate ammissibili, devono, inoltre, essere sostenute entro 12 mesi dall'avvio delle attività progettuali.

I costi di progettazione (voce B.1.1 del conto economico preventivo) sono ammissibili a partire dalla data del presente Avviso, nella misura massima del 5% del costo complessivo del progetto.

Se si tratta di progetto ripetuto o affine a progetti già finanziati in precedenza, sono ammissibili solo le spese di progettazione relative ad aggiornamenti ed integrazioni, entro i limiti dello 0.50% del costo complessivo dell'operazione.

Rispetto al conto economico originario, sono consentite variazioni all'interno delle macrovoci di spesa del preventivo approvato, relativamente ai voucher formativi e autoimpiego. Variazioni tra macrovoci di spesa sono ammessi nel limite del 10% del valore originario, previa comunicazione formale alla Provincia. Eventuali variazioni superiori a tale importo devono essere preventivamente autorizzate da parte della Provincia, dietro richiesta adeguatamente motivata da parte del soggetto attuatore. Le variazioni non potranno, comunque, riguardare la parte relativa al bonus assunzionale che deve rimanere invariata.

16. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Per gli adempimenti gestionali e contabili, compreso l'espletamento di tutte le attività propedeutiche necessarie per l'avvio dei progetti, il soggetto attuatore entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto, dovrà presentare la seguente documentazione, **pena l'esclusione**:

- atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- atto costitutivo di ATS (ove pertinente). I rappresentanti legali dei componenti del gruppo ATS dovranno specificare le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione del progetto proposto;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività progetti finalizzati al reimpiego art. 29 della L.R. 20/2005", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- polizza fidejussoria, rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/04/1997 ossia dalle Banche, dalle imprese di assicurazioni indicate nella Legge 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. 385 del 01/09/1983, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie.

17. RENDICONTAZIONE

Il fascicolo relativo alla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei progetti deve essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del soggetto attuatore e fornita in copia all'Amministrazione, secondo le modalità che verranno indicate dalla Provincia del Medio Campidano.

E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario e procedurale alle scadenze che verranno stabilite dalla Provincia del Medio Campidano, pena il non riconoscimento delle spese sostenute dal soggetto nel periodo di riferimento e la sospensione dei pagamenti successivi.

La Provincia del Medio Campidano può effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto.

Il soggetto attuatore deve presentare alla conclusione delle attività progettuali, il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle attività con la relativa documentazione e la relazione finale del progetto contenente la descrizione delle attività svolte.

Nel caso in cui non vengano riconosciute le spese esposte nel rendiconto, la Provincia provvede al recupero delle somme non dovute secondo le modalità consentite dalla legge.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese deve essere accompagnata da prova dell'avvenuto pagamento (da eseguirsi unicamente a mezzo bonifico bancario/assegno circolare/assegno bancario non trasferibile/ricevuta bancaria).

In nessun caso sono ammessi pagamenti in contanti ad eccezione e per le spese di immediata necessità (valori bollati, spese postali, etc.) corredati da giustificativi di spesa debitamente quietanzati e per importi non superiori a €. 500,00.

La parte del bonus assunzionale non può, in nessun caso, essere pagata in contanti e deve avvenire solo ed esclusivamente a mezzo bonifico bancario/assegno circolare/assegno bancario non trasferibile/ricevuta bancaria.

18. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO AI SOGGETTI ATTUATORI

I finanziamenti saranno erogati al soggetto attuatore in tre quote:

- **60 %** a titolo di anticipo, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività progettuali e a seguito di stipula di polizza fidejussoria (da parte del soggetto attuatore) a garanzia dell'importo anticipato del finanziamento riconosciuto. La garanzia fidejussoria deve coprire un arco temporale compreso dalla richiesta di anticipo fino a sei mesi successivi alla presentazione del rendiconto finale di spesa. Lo svincolo della suddetta polizza è subordinato all'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, che avverrà a seguito della verifica della rendicontazione finale e della liquidazione del saldo;
- **30%**, con apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore all'Amministrazione, sulla base di spese effettivamente sostenute sul 90% del primo acconto, ed a seguito di controllo svolto sulla documentazione di spesa e di pagamento da parte degli uffici competenti, nonché previa verifica dell'effettivo inizio delle attività progettuali.

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL REIMPIEGO DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL 05.12.2005.

TIPO DOCUMENTO : *Bando*

VER.: *n. 1 del 08.02.2013*

APPROVATO CON: *-*

mod. Bando di Gara.dot Versione 3.10 del 25.10.2011

PAG.14 DI 17

- il saldo, sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del rendiconto finale e dell'eventuale contraddittorio; le spese esposte nel rendiconto finale dovranno essere quietanzate per il 100% del loro ammontare.

Lo svincolo della polizza fidejussoria è subordinato all'autorizzazione da parte della Provincia, che avverrà a seguito della verifica della rendicontazione finale e della liquidazione del saldo.

E' facoltà del soggetto attuatore realizzare le attività percependo i fondi esclusivamente per stati di avanzamento, previa verifica di ammissibilità delle spese rendicontate, senza percepire alcun anticipo del finanziamento da parte dell'Amministrazione. In tal caso il beneficiario non dovrà presentare alcuna garanzia fidejussoria.

Qualora l'affidatario intenda beneficiare degli anticipi, dovrà presentare polizza fidejussoria per un importo pari alla somma ricevuta, maggiorata della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente.

La polizza fidejussoria deve prevedere:

- a) la rinuncia da parte del fidejussore alla preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C.;
- c) l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta della Provincia del Medio Campidano.

19. MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE

I contributi verranno erogati dal soggetto attuatore alle aziende secondo le seguenti modalità:

- Il **bonus assunzionale**, del valore massimo di €. 15.000,00, verrà erogato in 2 tranches, la prima di € 5.000,00 lordi, dopo l'assunzione e al superamento dell'eventuale periodo di prova previsto, e la seconda di € 10.000,00 lordi, decorsi dodici mesi dall'assunzione e previa verifica della sussistenza del rapporto di lavoro.
- Il **Voucher per l'autoimpiego**, del valore massimo di €. 15.000,00, verrà erogato in 2 tranches, la prima pari a € 10.000,00 lordi, a seguito della presentazione della documentazione attestante l'inizio dell'attività di impresa e la seconda, di € 5.000,00 lordi, decorsi dodici mesi dall'inizio dell'attività e previa verifica della sussistenza della medesima.
- Il **voucher formativo**, pari al valore massimo di € 3.000,00 lordi per ciascun lavoratore, è in capo al soggetto attuatore, che dovrà curare adeguamento delle competenze dei lavoratori, **entro e non oltre cinque mesi** dall'avvenuta assunzione.
- Il **Voucher per servizi**, pari al valore massimo di €. 3.000,00 lordi per ciascun lavoratore, è in capo al soggetto attuatore, che dovrà attestare alla Provincia, con idonea documentazione, gli interventi effettuati ai fini della conciliazione tra la vita familiare e lavorativa.

20. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE DA PARTE DELLE AZIENDE AL SOGGETTO ATTUATORE

DOCUMENTAZIONE BONUS ASSUNZIONALE PRIMA TRANCHE

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL REIMPIEGO DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL 05.12.2005.

TIPO DOCUMENTO: Bando

VER.: n. 1 del 08.02.2013

APPROVATO CON: -

mod. Bando di Gara.dot Versione 3.10 del 25.10.2011

PAG. 15 DI 17

Le aziende beneficiarie devono produrre al soggetto attuatore, la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione del contributo bonus assunzionale prima tranche in originale, con relativa dichiarazione di assoggettamento o meno del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% ex D.P.R. n. 600/73;
- Copia fotostatica del documento di identità del titolare o legale rappresentante del soggetto attuatore in corso di validità;
- Dichiarazione "De Minimis" in originale;
- Dichiarazione di intensità di aiuto (**solo per i contributi concessi sulla base del Regolamento CE 800/2008**);
- Documentazione attestante l'avvenuta assunzione (Modello Unificato LAV);
- Dichiarazione del superamento dell'eventuale periodo di prova del/dei lavoratori in originale;
- Copia fotostatica del documento di identità del lavoratore in corso di validità;

DOCUMENTAZIONE BONUS ASSUNZIONALE SECONDA TRANCHE

I datori di lavoro beneficiari della prima tranche del contributo bonus assunzionale, decorsi dodici mesi dall'assunzione del lavoratore, possono richiedere la seconda tranche del bonus assunzionale presentando al soggetto attuatore la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione del contributo bonus assunzionale seconda tranche in originale, con relativa dichiarazione di assoggettamento o meno del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% ex D.P.R. n. 600/73;
- Copia fotostatica del documento di identità del titolare o legale rappresentante dell'azienda in corso di validità;
- Dichiarazione "De Minimis" in originale;
- Dichiarazione di intensità di aiuto (**solo per i contributi concessi sulla base del Regolamento CE 800/2008**).

DOCUMENTAZIONE VOUCHER PER L'AUTOIMPIEGO

I lavoratori aventi diritto al **voucher per l'autoimpiego** devono produrre al soggetto attuatore, la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione del contributo voucher in originale, con relativa dichiarazione di assoggettamento o meno del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% ex D.P.R. n. 600/73;
- Copia fotostatica del documento di identità del titolare o legale rappresentante del soggetto attuatore;
- Dichiarazione "de minimis" in originale;
- Dichiarazione dei costi sostenuti (in originale) e relativi giustificativi di spesa.

21. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE ALLA PROVINCIA

DOCUMENTAZIONE VOUCHER FORMATIVO

Il soggetto attuatore dovrà produrre alla Provincia, entro e non oltre 15 giorni a far data dalla fine dell'adattamento delle competenze, la seguente documentazione:

- Progetto formativo (in originale);

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL REIMPIEGO DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL 05.12.2005.

- Dichiarazione dei costi sostenuti (in originale) e relativi giustificativi di spesa ;

DOCUMENTAZIONE VOUCHER SERVIZI

Il soggetto attuatore dovrà produrre alla Provincia, la seguente documentazione:

- Relazione sui servizi di conciliazione erogati a favore dei lavoratori;
- Dichiarazione dei costi sostenuti (in originale) e relativi giustificativi di spesa.

22. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- Tutti i dati che vengono richiesti nell'ambito del percorso previsto dal presente Avviso sono trattati esclusivamente per le finalità in esso previste;
- Il trattamento dei dati personali forniti è effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici. In particolare, i dati raccolti vengono inseriti in un'apposita banca dati elettronica e potranno confluire nella Borsa Continua Nazionale del Lavoro, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 276/2003;
- Titolare del trattamento dei dati è la Provincia del Medio Campidano;
- Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Lavoro;
- I dati possono essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa di incentivi al reimpiego di cui all'ex art. 29 della L.R. 20/2005;
- In ogni momento possono essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, scrivendo al Dirigente del Settore Lavoro della Provincia del Medio Campidano.

23. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e la Provincia nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi" la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Settore Lavoro della Provincia del Medio Campidano, Dirigente Dr. Mariano Cabua, Responsabile del procedimento.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è Il Settore Lavoro della Provincia del Medio Campidano, Via Carlo Felice n. 201, Responsabile del Servizio Dr.ssa Lorena Cordeddu.

Referenti per il presente Avviso, presso Provincia di Medio Campidano- Settore Lavoro - Politiche e Servizi per il Lavoro, sono:

- Sig. Mauro Pasci, 0709356204 - mpasci@provincia.mediocampidano.it;
- Sig.ra Maria Grazia Lasi, 0709356224 - mlasi@provincia.mediocampidano.it.

Sanluri, 24.06.2013

*Il Dirigente
(Dott. Mariano Cabua)*

Assessorato alle Politiche e Servizi per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FINANZIARE PROGETTI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI INCENTIVI AL REIMPIEGO DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 20 DEL 05.12.2005.